

Cari amici, usciamo con questo foglio con molta tristezza, sia perché vediamo ammalarsi e morire tante persone, a volte anche parenti e amici, sia perché pensiamo a tutti quei poveri che ci stanno aspettando in Bosnia e noi non possiamo raggiungerli. Possiamo però tutti uniti pregare e sperare perché Dio, per intercessione di Maria, metta fine a questo flagello. Ci scusiamo con tanti di voi che ricevono i nostri fogli per lettera: ora ci è impossibile. Con fiducia e tanto amore vi auguriamo una insolita ma pur santa Pasqua.

Alberto e collaboratori.